



Oggetto: decreto MEF 29 maggio 2018 concernente l'avvio del sistema di rilevamento SIOPE+ con decorrenza 1 gennaio 2019 – riformulazione del bilancio di Previsione 2019.

## II COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO quanto disposto dall'articolo 22, comma 4, del d.lgs. n. 169/2016 secondo il quale *“fino all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità di cui all'articolo 6, comma 9, della legge n. 84 del 1994, come modificato dal presente decreto, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità Portuale”*;

VISTA la deliberazione del Comitato Portuale n° 16 del 26 giugno 2007 con la quale è stato adottato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Trieste, approvato dal Ministero dei Trasporti in data 26 ottobre 2007;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, che nomina il dott. Zeno D'Agostino Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n°196, concernente “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO l'articolo 1, comma 2, della citata legge n.196 del 2009 il quale prevede che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica, dal 2012, per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti ed i soggetti indicati a fini statistici nell'elenco pubblicato annualmente dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, e successivi aggiornamenti, effettuati sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti dell'Unione Europea, nonché le Autorità indipendenti e, comunque, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 14, comma 8-bis, della legge n.196 del 2009 il quale prevede che al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale, e che i tesorieri ed i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento trasmesse con modalità diverse;

VISTO l'articolo 14, comma 8-ter, della legge n.196 del 2009 il quale prevede che con decreti del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata e l'AGID, sono stabilite le modalità ed i tempi per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 8-bis del medesimo articolo;

VISTO l'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 e successive modificazioni, pubblicata nella GU n. 228 del 2017 che comprende le Autorità portuali, sino all'insediamento dei nuovi organi delle Autorità di sistema portuali;

VISTO il Decreto ministeriale del 29/05/2018 con il quale, acquisiti i pareri favorevoli dell'Agenzia per l'Italia digitale e della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28/08/1997, è stata disposta, a fare data dal 01 gennaio 2019, l'estensione alle Autorità di sistema portuali ed alle Autorità portuali, sino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP, della rilevazione SIOPE e delle modalità di ordinazione degli incassi e dei pagamenti al proprio cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo le "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il sistema SIOPE+";

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, concernente disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge n. 196 del 2009, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n.196 del 2009;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013 n.132, e successive modifiche e integrazioni, recante le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91;

VISTO l'articolo 4, comma 4, del citato decreto legislativo n.91 del 2011, il quale prevede che le codifiche SIOPE sono definite secondo la struttura del piano dei

conti definito dal medesimo articolo 4;

VISTO l'articolo 3, comma 5, del citato DPR 132/2013 che prevede che *“fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le amministrazioni pubbliche, in relazione alla specificità delle proprie attività istituzionali, definiscono gli ulteriori livelli gerarchici utili alle proprie rilevazioni contabili, ottimizzandone la struttura in funzione delle proprie finalità”*;

VISTA la deliberazione del Comitato di Gestione n.15 dd. 31/10/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2019;

CONSIDERATO che il preventivo finanziario è rappresentato sia nella forma DECISIONALE sia nella forma GESTIONALE, articolata in capitoli e sottoconti, necessaria alla gestione dei programmi e della attività dell'Ente;

RAVVISATA la necessità di adeguare la forma GESTIONALE del bilancio di previsione 2019, integrando i capitoli di cui al DPR 97/2003 con ulteriori livelli di dettaglio identificati da nuovi sottoconti, ai fini del raccordo con la struttura del piano dei conti di cui al DPR 132/2013, così come codificata per le esigenze del progetto SIOPE+;

CONSIDERATO altresì che la predetta integrazione non modifica il bilancio di previsione 2019 in termini di risultato ma ne dà esclusivamente una diversa e migliore rappresentazione con ulteriori livelli di dettaglio identificati da nuovi sottoconti;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;

Visto il parere dell'Organismo di partenariato della risorsa mare di data 29 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 11-bis, comma 3, lettera d) della legge 84/94 e successive modifiche;

SENTITO il Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Presidente,

### **d e l i b e r a**

- di ridefinire lo schema GESTIONALE di bilancio di previsione 2019, di cui al DPR 97/2003, implementandolo con ulteriori livelli di dettaglio identificati da nuovi sottoconti, ai fini del raccordo con la struttura del piano dei conti di cui al DPR 132/2013, così come codificata in funzione dell'avvio della piattaforma SIOPE+;

- di integrare il bilancio di previsione 2019 con i nuovi sottoconti come sopra definiti e come risulta dagli schemi allegati alla presente deliberazione che fanno parte integrante della medesima.

La presente deliberazione sarà sottoposta all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2 lett. a) e del comma 3 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84

Trieste, li 30 gennaio 2019

Il Presidente  
(Zeno D'Agostino)